

ENTE D'AMBITO

SALERNO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO D'AMBITO

N.	12	Seduta del	11/07/2018
Prot. Pubbl.		Del	

OGGETTO: PROCEDURA PER LA NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE.

			Presente	Assente
Dott.	Giovanni Coscia	Presidente	X	
Dott.	Annunziata Cosimo	Consigliere	X	
Dott.	Sergio Bonito	"	X	
Dott.	Salvatore Bottone	"	X	
Dott.	Angelo Caramanno	"	X	
Dott.	Pasquale Caroccia	"		X
Dott.	Nunzio Carpentieri	"	X	
Avv.	Pietro D'Angiolillo	"	X	
Dott.	Gianluca Di Giovanni	"		X
Dott.	Francesco Di Renna	"	X	
Dott.	Mario Domini	"	X	
Dott.	Vincenzo Garofalo	"	X	
Dott.	Antonio Manzi	"	X	

Dott.	Antonio Marra	"	X	
Dott.	Vito Montella	"	X	
Dott.	Gianpietro Nuzzo	"		X
Dott.	Gian Vito Padula	"		X
Dott.	Roberto Robustelli	"	X	
Dott.	Giuseppe Senatore	"	X	
Dott.	Vincenzo Servalli	"	X	
Dott.	Vincenzo Sessa	"		X
Dott.	Manlio Torquato	"	X	
		Totale	17	5

Il Presidente Giovanni Coscia chiama a svolgere il ruolo di Segretario il Consigliere Vito Montella e apre i lavori alle ore 15.45 con la maggioranza assoluta dei Consiglieri presenti in aula.

Il giorno 11 Luglio 2018 si è riunito il Consiglio dell'Ente di Ambito per i rifiuti della Provincia di Salerno presso la Sala Giunta di Palazzo Sant'Agostino di Salerno, per la discussione dei punti all'ordine del giorno di seguito elencati contenuti nella PEC di convocazione inviata a tutti i consiglieri:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Procedura di nomina del Direttore Generale;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente Giovanni Coscia puntualizza lo stato dell'arte per quanto concerne la situazione dello STIR di Battipaglia, la gestione del sistema di smaltimento del "secco indifferenziato" in capo al Dr Petrosino e agli eventuali tre siti per lo stoccaggio individuati in impianti già esistenti, capienti e distribuiti su base provinciale.

Il secondo punto parte dalla ricapitolazione del percorso intrapreso dalla scorsa estate fino alla data odierna per la nomina del Direttore Generale dell'EdA facendo riferimento esplicito e concreto alla LR 14/16 che ne disciplina l'iter e a cui si rifà l'avviso pubblico di selezione.

Il Consigliere Servalli prende la parola e chiede di approfondire il percorso della contrattualizzazione del Direttore Generale per gli aspetti di natura finanziaria affinché si possano evitare ricadute negative sulle comunità da tutti i consiglieri rappresentate; afferma, tra le perplessità dei colleghi, che i migliori funzionari del Comune di cava affermano che la LR 14/16 ha degli aspetti eccessivamente ambigui rispetto alle procedure

adottate data l'ampia arbitrarietà che concede la norma. Inoltre pone l'attenzione sulla debitoria del Consorzio di Bacino Salerno 1 (COBASA 1), società già in liquidazione, rispetto al Comune da lui rappresentato e alla società pubblica comunale METELLA, chiedendo all'assise se tutte le partite patrimoniali verranno trasferite all'EdA o ai Comuni.

Il Presidente Coscia risponde mettendo in evidenza che il funzionamento dell'EdA, dal punto di vista finanziario, non è stato affrontato nelle varie riunioni fatte in Regione con i colleghi Presidenti in termini di dotazione finanziaria concessa dalla regione oltre a quanto individuato dalla LR14/16 e dalle norme vigenti. Precisa, con estrema puntualità e padronanza della materia, che ha già scritto un'apposita comunicazione alla Regione per chiedere un supporto in fase di start-up affinché tutte le problematiche possano essere affrontate in modo programmato e strutturato. Altra precisazione riguarda la procedura adottata in un doppio aspetto: il primo, in termini di garanzia della dotazione finanziaria, porterà alla contrattualizzazione del rapporto di lavoro in una fase successiva mentre nel Consiglio odierno si propone fortemente la sola nomina che servirà a dare ampie garanzie alla Regione e alle comunità della Provincia sulle capacità della nostra Assise di risolvere la complessità del sistema rifiuti in provincia di Salerno; la seconda, invece, rassicura tutti sulla bontà delle scelte fatte anche grazie a consulenze richieste in forma privata ad Avvocati Amministrativisti di spicco.

Il Consigliere Nunzio Carpentieri pone ancora l'accento sulla mancanza di un bilancio e di una copertura finanziaria rispetto all'incarico da conferire.

Il Consigliere Caramanno prende la parola e invita tutti i Consiglieri ad affrontare i problemi e dimostrare all'opinione pubblica una forte capacità decisionale in capo all'EdA.

Il Consigliere Coscia precisa e afferma ancora una volta che il percorso procedurale è corretto perché l'avviso pubblico è conforme alla LR 14/16 che prevede la nomina del Direttore Generale da parte del Consiglio e non dalla Commissione di Valutazione che ha il mero compito di verificare i requisiti di accesso all'elenco tra cui noi dobbiamo scegliere; lo stesso alto dirigente dovrà provvedere alla stesura della pianta organica e del piano strategico dell'edA. Infine, invita tutti i consiglieri a rileggere bene la norma perché è già prevista la copertura finanziaria che tutti i Comuni avrebbero dovuto pagare nel 2017 in seguito alle comunicazioni inviate nel mese di Settembre via PEC facendo esplicito riferimento normativo e alle modalità di calcolo del conferimento che ammonta a 0,50 € per abitante. L'applicazione dell'obbligo normativo porterà a circa 560.000,00 € nelle casse dato che il territorio di riferimento è composto da 161 Comuni e 1.100.000 abitanti.

Il Consigliere D'Angiolillo, già Avvocato e redattore del regolamento del Consiglio adottato dall'Ente, conferma pienamente le motivazioni presentate dal Presidente Coscia sia per la dotazione finanziaria che per la procedura di nomina e non di contrattualizzazione. Infine, mette sul tavolo la possibilità di richiedere uno o due funzionari comunali per qualche ora a settimana da parte dei Comuni disponibili affinché si possa redigere un bilancio previsionale e arrivare alla contrattualizzazione del Direttore Generale.

Il Presidente Coscia specifica che tale attività di supporto è stata prestata dal Comune di Salerno in misura temporanea con il distacco di due funzionari e una stanza per le attività della commissione. Il consiglio sull'impostazione proposta dal Consigliere D'Angiolillo viene pienamente condivisa e sicuramente permetterà l'avvio delle attività in un periodo breve.

Il Consigliere Torquato esprime le proprie perplessità in merito alla tempistica dato che gli interrogativi esposti non li ritiene dirimibili senza un incontro chiarificatore col Governatore e il suo Vice. Dichiarò, inoltre, di non essere intenzionato a votare alcunché anche in seguito alle problematiche degli impianti, alle forti perdite del Consorzio di Bacino Salerno 1 che ricadrà in quota parte sul bilancio del Comune rappresentato e, soprattutto, con una legge scritta male per quanto concerne l'attività dell'EdA. Dichiarò che, da Sindaco di Nocera, non ha la volontà di assumere delle responsabilità a tal riguardo.

Il Consigliere Caramanno precisa che la materia è disorganica, ma chiede a tutti i colleghi di sostenere il percorso di individuazione del Direttore Generale e la relativa scelta passando dal consulto politico richiesto dal collega Torquato affinché si arrivi ad una scelta unanime che faccia da apripista su base regionale.

Il Consigliere D'Angiolillo suggerisce di procedere alla nomina del Direttore Generale e di convocare i suddetti organi regionali per arrivare alla contrattualizzazione e alla risoluzione di tutte le problematiche correlate al settore.

Il Consigliere Caramanno ritiene evidenti le criticità e specifica che non sono superabili con un colloquio, ma bisogna essere rapidi e concreti con una scelta blindata dall'intero Consiglio.

Il Consigliere Torquato contesta i colleghi specificando che la nomina non risolve i problemi di gestione reale e quotidiana.

Il Consigliere Servalli invita tutti a trovare un'intesa sul nome e nel frattempo richieder eun vertice con la Regione.

Il Presidente Coscia sintetizza la discussione specificando che la Regione ha già diffidato formalmente l'ente con comunicazione da parte del Vice-Presidente Bonavitacola. Invita tutti a prendere atto che:

- La Regione è sotto pressione a causa delle infrazioni europee del settore rifiuti;
- Tutti i Consiglieri dell'EdA sono politicamente spostati e responsabili di fronte alla comunità provinciale rispetto all'incapacità di gestire i processi dell'Ente alla cui amministrazione si sono voluti candidare;
- Tutti i presenti siano super partes e responsabili

Pertanto chiede a tutti di essere il primo EdA a procedere nelle attività gestionale nel rispetto della legge e dei relativi obiettivi affinché Salerno sia modello virtuoso per la Regione Campania.

Invita i colleghi a individuare il Direttore Generale senza formalizzazione del contratto perché la responsabilità della dotazione finanziaria è sulle spalle dei Sindaci presenti e di tutti gli altri che compongono l'Assemblea dato che nessun Comune ha versato le quote previste dalla legge.

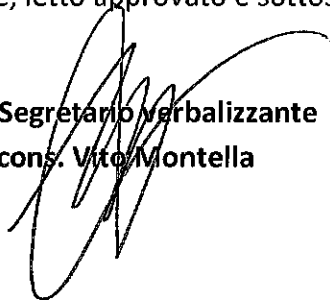
Il rinvio, precisa, espone al commissariamento dell'Ente.

Termina l'intervento con la lettura della normativa dimostrando ancora una volta la legittimità delle proprie proposte al Consiglio.

Il Consiglio all'unanimità si riconvoca a data da comunicare ai presenti con PEC.

Del che è verbale, letto approvato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
cons. Vito Montella



Il Presidente
dr. Giovanni Coscia

